



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

## **DEL 22 NOVEMBRE 2012**

**Ufficio di Staff**

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretar



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Municipalità etrusche di  
Cerveteri e Targuola  
Servizio della Libreria del Patrimonio Storico del 2008

5301 centralino, fax 069943008

!  
[cerveteri.rm.it](http://cerveteri.rm.it)



Lo scorso 26, il 29 e il 30 Ottobre, nell'ambito delle attività previste per la preparazione della Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, alcune classi della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Marina di Cerveteri" sono state impegnate nella visita della Cantina Sociale del paese per imparare come si producono l'olio e il vino. È Autunno, la stagione della vendemmia e della raccolta delle olive. I contadini portano i loro prodotti, olive e uva, alla cantina per trasformarli in olio e vino, prodotti locali molto pregiati. I bambini hanno scoperto che molti di loro diventano soci della cantina ricevendo una parte del guadagno ottenuto dalla vendita del proprio vino e hanno la possibilità di far produrre il proprio olio. Accompagnati dagli operatori di Scuolambiente, le classi sono arrivate alla Cantina Sociale di Cerveteri, dove sono state accolte dagli operai del

## Nella Cantina Sociale hanno potuto conoscere l'iter di realizzazione dell'olio e del vino I bambini dell'I.C. 'Marina di Cerveteri' alla scoperta dei preziosi prodotti locali



frantoio. Uno di loro ha subito illustrato loro le fasi del ciclo produttivo dell'olio d'oliva, elencando le macchine utilizzate, mentre i bambini ascoltavano,

facevano domande, chiedevano chiarimenti, prendevano appunti immaginando ciò che avrebbero visto. Gli operai della cantina sono stati molto gentili e

disponibili alle richieste dei bambini. La cosa più divertente, ma anche più interessante, è stata quando, all'inizio del percorso, le classi, a turno, sono

state fatte salire sulla pesa per scoprire quale fosse il peso di ciascuna di esse. L'operario che ha guidato le classi durante la visita, ha mostrato dopo, una

per una, tutte le macchine usate per produrre l'olio, ripercorrendo tutte le fasi fino a quando non si ottiene l'olio che viene poi imbottigliato. La responsabile del progetto Scuolambiente del territorio, Beatrice Cantieri, aveva promesso alle classi una piccola sorpresa: infatti è stato offerto pane con olio appena fatto a tutti, alunni e maestre. Era talmente buono da leccarsi i baffi, una merenda da re! L'ultima tappa della visita didattica è stata nel negozio della Cantina Sociale, dove si fa la vendita al dettaglio del vino e dell'olio che le classi hanno visto produrre. Le classi interessate dell'I. C. "Marina di Cerveteri" ringraziano Scuolambiente e la Cantina Sociale di Cerveteri per aver reso possibile questa uscita didattica in cui hanno imparato tante cose nuove ed interessanti.

Gli alunni e le maestre della IV B

"A partire dal prossimo 17 dicembre le famiglie potranno ritirare il bonus bebè 2011 presso i loro Comuni di residenza". A comunicarlo in una nota è l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, in occasione della Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia. "In tutto il Lazio sono 20.700, mentre su Roma 6.500 i bambini e le bambine che riceveranno il Bonus bebè regionale da 450 euro, che fa parte del Piano famiglia regionale da 60 milioni di euro. - ha aggiunto Forte - Di questi 772 sono nati da parti gemellari, 54 da parti trigemellari. A tutti arriverà un piccolo aiuto, ma concreto". I Bonus bebè 2011 saranno erogati attraverso i Comuni di residenza dei beneficiari sotto forma di un carnet di voucher

## Disponibili dal 17 dicembre per 20.700 bambini nel Lazio Arrivano i Bonus Bebè della Regione

da 15 euro ciascuno e del valore complessivo di 450 euro che le famiglie potranno spendere in oltre 2mila farmacie e negozi convenzionati per l'acquisto di prodotti per l'infanzia entro il 31 dicembre 2013. Oltre al Bonus bebè le famiglie riceveranno anche una FarmaCard e una Carta Club Bonus bebè con le quali potranno ottenere sconti aggiuntivi nei negozi convenzionati. "Anche per i Bonus bebè - ha spiegato Forte - abbiamo avuto un approccio innovativo, introducendo il sistema dei vou-

cher che ci garantisce massima trasparenza e la certezza che le risorse vengano impiegate dalle famiglie solo per l'acquisto di prodotti per l'infanzia e non per altro. In più, evitiamo i ritardi del passato, quando i Bonus bebè sono arrivati alle famiglie anche con tre anni di ritardo, perdendo il senso dell'iniziativa. Il Bonus bebè 2011 arriverà, invece, nell'anno immediatamente dopo la nascita dei bambini. Le domande, infatti, si sono chiuse il 31 gennaio 2012, la fase di verifica sulla veridici-



tà dei dati che ha coinvolto Comuni e Guardia di Finanza è durata tre mesi, dopodiché c'è stato un bando europeo per la distribuzione. Tutto ciò ci permetterà di far arrivare il Bonus bebè alle famiglie dal 17 dicembre attraverso i Comuni, che verranno formati nelle prossime settimane per rendere il più veloce possibile le operazioni, soprattutto nelle grandi città come Roma e i capoluoghi di provincia". "Il Bonus bebè - ha poi ricordato Forte - non è l'unica iniziativa realizzata in questi due anni e mezzo a favore dell'infanzia e della famiglia. Entro il 31 giugno 2013 apriranno 21 nuovi asili nido nelle diverse province e, per opera degli stanziamenti regionali, le tariffe dei nidi comunali del Lazio sono risultate quest'anno tra le più basse d'Italia".

# I cittadini raggiunti da avvisi bonari di pagamento di sanzioni del 2011 si rivolgono alla Polizia Locale

## “Multe pazze” scoppia il panico tra i cittadini

### Il Sindaco: “Chi è in regola non deve allarmarsi, massima disponibilità sulle verifiche”

di Alberto Sava

Moltissimi cittadini di Cerveteri stanno ricevendo lettere inviate dal Comando della Polizia Locale per richieste di pagamento di multe perché non risultano onorate dagli utenti colpiti da sanzione. Il centralino del nostro giornale è stato preso d'assalto dalle telefonate di protesta e tantissimi automobilisti multati, ma che avevano regolarmente pagato le sanzioni, denunciavano la gravità di queste richieste prive di fondamento. Noi abbiamo scelto un caso tipo in cui il sig. Bianchi (nome di fantasia per la privacy, ma è un caso rispondente al vero con tanto di documentazione in nostro possesso) ha ricevuto un avviso bonario per mancato pagamento di ben cinque multe che invece il nostro signor Bianchi non solo aveva onorato pagandole, ma che diligentemente è in possesso delle ricevute che dimostrano i pagamenti effettuati a tempo debito. Sulla base di una nostra velocissima inchiesta su quanto stava avvenendo, abbiamo appurato che effettivamente la grandinata di avvisi bonari abbattutisi sui cittadini ignari era da definire “richieste pazze”. A questo punto dell'inchiesta ci siamo rivolti all'amministrazione comunale per capire come mai fosse accaduto che dal comando della Polizia Locale partivano richieste bonarie di pagamenti senza alcun apparente controllo. Dobbiamo dire che sia il comando della Polizia Locale che il Sindaco ed i suoi collaboratori si erano già attivati su quanto stava avvenendo e in contemporanea con il nostro intervento si scoprì che era saltato un anello della filiera prevista nei rapporti tra Polizia Locale, quindi Comune di Cerveteri, e Poste Italiane. Appurato che per un'anomalia interna alle Poste la Spa non aveva informato il Comune di Cerveteri sugli avvenuti

**Per denunciare anomalie sui solleciti di pagamento non dovuti inviare una e.mail a redazione.lavoce@live.it o telefonare in redazione allo 06.9943287**

pagamenti delle multe, ecco quel che Pascucci comunica alla popolazione attraverso le colonne de “la Voce”. Il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci avvisa che a causa di problemi di comunicazione relativi l'avvenuto pagamento delle sanzioni irrogate nell'anno 2011, alcuni cittadini potrebbero ricevere avvisi bonari riferiti a sanzioni già pagate. “I cittadini che sono in regola con il pagamento delle multe - ha spiegato il Sindaco Pascucci - non devono assolutamente allarmarsi. Siamo a conoscenza del problema e stiamo lavorando per risolverlo senza ulteriori disagi per i cittadini. La Polizia Locale si è messa prontamente in contatto con Poste Italiane al fine di ottenere tutte le informazioni sugli avvenuti pagamenti. Chiunque fosse raggiunto dagli avvisi bonari potrà presentare, se in suo possesso, la ricevuta di avvenuto pagamento. La Polizia Locale garantirà disponibilità massima. Tutti coloro che non sono in possesso della ricevuta, ma ritengono di aver pagato la sanzione, non dovranno assolutamente provvedere al pagamento, né allarmarsi per l'incremento degli importi originari. Contattando il Comando della Polizia Locale saranno avviate le verifiche che consenti-

**COMUNE DI CERVETERI**  
CORPO POLIZIA LOCALE  
Tel. 069942556 - Fax. 069943096  
polizia.locale@comune.cerveteri.rm.it

Spett.le  
[Redacted]  
00012 - CERVETERI (RM)

CERVETERI 12109002

Oggetto: mancato pagamento sanzioni amministrative - AVVISO BONARIO

Agli atti di questo ufficio non risultano pagate le sotto indicate sanzioni dovute per motivi amministrativi al Codice delle Strade, già comminate, notificate e nei ancora iscritte a ruolo, come risulta risulta dall'allegato prospetto, riprodotto di seguito in sintesi.

NO. SANZIONE	DATA SAN.	TARGO	IMPORTO	CONDIZIONE	STATO	CONDIZIONE	STATO	CONDIZIONE	STATO
1	01/01/2011	RM	15,00	OK	OK	OK	OK	OK	OK
2	01/01/2011	RM	15,00	OK	OK	OK	OK	OK	OK
3	01/01/2011	RM	15,00	OK	OK	OK	OK	OK	OK
4	01/01/2011	RM	15,00	OK	OK	OK	OK	OK	OK
5	01/01/2011	RM	15,00	OK	OK	OK	OK	OK	OK

Prima di procedere alla trasmissione esecutiva mediante l'iscrizione nei ruoli dell'archivio comunale, suggeriamo delle spese previste dalla legge, si invita la S.V. a pagare l'importo indicato entro 60 giorni dal ricevimento della presente.

**MODALITA' DI PAGAMENTO**  
L'adempimento alla cassa delle servizie ufficio in Via Fiesoli, 7, con i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - il martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 17,30.  
E' ammessa la cassa postale allegando il numero 4-2804009 intestato al Comando di Polizia Locale di Cerveteri.  
Distinti Saluti.

Il presente atto ha natura di avviso bonario e

Nella foto, l'avviso bonario arrivato al nostro sig. Bianchi e le ricevute degli avvenuti pagamenti delle multe



ranno di confermare l'avvenuto pagamento”. Questa nostra inchiesta va letta come servizio ai cittadini-lettori che troveranno sempre in noi la voce pronta a difendere i loro diritti. Nel contempo come servizio anche all'Ente comunale quando si creano situazioni di responsabilità esterne al Comune stesso.

**COMUNE DI CERVETERI**  
CORPO POLIZIA LOCALE  
Tel. 069942556 - Fax. 069943096  
polizia.locale@comune.cerveteri.rm.it

Spett.le  
[Redacted]  
00012 - CERVETERI (RM)

CERVETERI 12109002

Oggetto: mancato pagamento sanzioni amministrative - AVVISO BONARIO

Agli atti di questo ufficio non risultano pagate le sotto indicate sanzioni dovute per motivi amministrativi al Codice delle Strade, già comminate, notificate e nei ancora iscritte a ruolo, come risulta risulta dall'allegato prospetto, riprodotto di seguito in sintesi.

NO. SANZIONE	DATA SAN.	TARGO	IMPORTO	CONDIZIONE	STATO	CONDIZIONE	STATO	CONDIZIONE	STATO
1	01/01/2011	RM	15,00	OK	OK	OK	OK	OK	OK
2	01/01/2011	RM	15,00	OK	OK	OK	OK	OK	OK
3	01/01/2011	RM	15,00	OK	OK	OK	OK	OK	OK
4	01/01/2011	RM	15,00	OK	OK	OK	OK	OK	OK
5	01/01/2011	RM	15,00	OK	OK	OK	OK	OK	OK

Prima di procedere alla trasmissione esecutiva mediante l'iscrizione nei ruoli dell'archivio comunale, suggeriamo delle spese previste dalla legge, si invita la S.V. a pagare l'importo indicato entro 60 giorni dal ricevimento della presente.

**MODALITA' DI PAGAMENTO**  
L'adempimento alla cassa delle servizie ufficio in Via Fiesoli, 7, con i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - il martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 17,30.  
E' ammessa la cassa postale allegando il numero 4-2804009 intestato al Comando di Polizia Locale di Cerveteri.  
Distinti Saluti.

Il presente atto ha natura di avviso bonario e

**PROMOZIONE SPECIALE**

## Contro l'Atletico Cerveteri finisce 4 a 0 per i ragazzi dell'Ad Maiora Semper Il Cerenova United vince il derby L'undici di mister Cristian Calisti hanno imposto la loro supremazia

Domenica scorsa una folla di tifosi a Marina di San Nicola ha seguito l'incontro di calcio di 3ª categoria tra due compagini locali, il Cerenova United e l'Atletico Cerveteri. Nonostante fosse un derby, la partita si è disputata allo stadio di Marina di San Nicola di Ladispoli. Come ricordato infatti anche su "la Voce", questo è stato l'unico stadio del territorio che ha offerto ospitalità al Cerenova United, una squadra che, emanazione dell'Associazione culturale e sportiva "Ad Maiora Semper Cerenova" e grazie alla passione dei dirigenti ed in particolare di Cristian Calisti e Ugo Cataldi, da anni aggrega e tiene uniti nello sport sociale tanti ragazzi della periferia ceretana, che altrimenti non avrebbero possibilità di fare sport. Permane purtroppo l'impossibilità per il Cerenova United di utilizzare lo stadio comunale di Cerveteri, e ciò grazie alla "solerzia" della ex delegata Paola Calce che, poco prima della caduta della giunta Ciogli, fece assegnare la



gestione del Gallia privati ed a titolo praticamente gratuito ed appena ristrutturato con soldi pubblici. Nonostante questa ex delegata non sia stata premiata alle elezioni e quindi esclusa dalle poltrone di palazzo (e per fortuna), resta l'amara riflessione che i politici passano, ma i loro danni restano. Grazie a tale assurda assegnazione oggi un privato continua a gestire lo stadio in esclusiva, impedendo l'uso sociale di un bene di tutti (e incassando salate tariffe per l'affitto). Purtroppo

anche la nuova giunta sembra sorda ai quesiti di etica sociale posti a riguardo e finora si è ben guardata dal rimuovere o rivedere tale privilegio ai privati ed a scapito della collettività. Per tali situazioni i ragazzi di Cerenova, figli di un dio minore, continuano ad essere costretti ad allenarsi per strada sul lungomare di Campo di Mare ed utilizzare l'ospitalità del Marina di San Nicola per le partite di campionato. Sale con forza la richiesta alla Giunta comunale di Cerveteri affinché di diano rispo-

ste concrete e non demagogiche alle istanze dei giovani per uno sport veramente sociale, con una politica veramente distante o equidistante dagli interessi forti. Tornando al derby di domenica scorsa, il Cerenova United ha dominato l'incontro. La squadra ha evidenziato un gruppo coeso ed un gioco vario, conquistando l'intera posta con un sonante risultato di 4 a 0. Un esito che non lascia dubbi sulla supremazia, l'impegno e la determinazione dei ragazzi allenati da Cristian Calisti, che è riuscito a riaggregare il gruppo dopo il momento di crisi con rischio di scioglimento della compagine proprio a causa della mancanza dello stadio dove giocare. In campionato la squadra si sta comportando egregiamente e, dopo la vittoria di domenica contro l'Atletico Cerveteri, ha conquistato stabilmente la vetta della classifica del campionato. Oltre al calcio, dopo l'inglese per tutti (gratuito) e le attività benefiche e di promozione culturale, la

Associazione Ad Maiora Semper ha avviato il corso gratuito di minivolley ed i corsi di ginnastica e difesa personale. Presso la palestra della scuola di via Castel Giuliano, tutti i martedì e giovedì pomeriggio, ad un nutrito gruppo di oltre 60 bambini del territorio è consentito di fare sport grazie all'impegno volontario e gratuito di soci esperti di minivolley. Tale attività sociale dei bambini è assolutamente gratuita, ma l'associazione deve comunque e paradossalmente pagare al Comune le ore di uso della palestra (oltre la pulizia). Negli stessi giorni in serata il maestro Carlo Briganti continua a tenere le lezioni di difesa personale e di ginnastica Tai Chi. E' in preparazione il tradizionale evento annuale di fine anno, con la presentazione dell'attività svolta, con saggi di sport, performance culturali, esercitazioni sportive e balli storici. Per partecipare alla Ad Maiora Semper, si può scrivere a [sibeti@katamail.com](mailto:sibeti@katamail.com) o il sabato in viale Fregene, 96 a Cerenova.

## GS Cerveteri Runners: Sara Carnicelli trionfa alla prima tappa della "Corri per il Verde"

Nella prima tappa della corse per il Verde trionfo nella categoria juniores femminile di Sara Carnicelli, ottimo anche il 5 posto Juniores maschi per Piacentini Simone, mentre si conferma ai vertici Regionali Esposito Emiliano che si aggiudica il secondo posto in volata nella categoria Cadetti. Secondi posti per Bonelli Simone categoria Allievi con un gran finale di gara, Persichetti Eleonora Allieve e Sara De Santis categoria cadette, nella stessa categoria quarto posto per Alessia Persichetti, quinto per Micia Giulia e Sesto per Ferretti Alisia. Quarto posto con volata lunghissima per l'ottimo Walter Brandolini nella categoria Ragazzi mentre le ragazze Noemi Ugolini e Michela Teloni si sono difese egregiamente. Mentre ottimi piazzamenti hanno ottenuto le mascotte Denise Moneta e Mirko Teloni categoria esordienti. Grande soddisfazione per il G.S. Cerveteri runners la convocazione per Giulia Micia alla rappresentativa Regionale di Grosseto nella Marcia.

### Alessandro Canu e Gabriele Imperi campioni provinciali di Triathlon

Si sono svolti presso lo stadio Paolo Rosi a Roma i Campionati Provinciali di Triathlon, ottimi risultati dei ragazzi allenati da Ricci Loredana che conquistano ben 2 Titoli individuali con Canu Alessandro e Imperi Gabriele, sorprendente secondo posto all'esordio nelle gare ufficiali di Numa Giansanti e Aurora Mecozzi, conferme al secondo posto per Walter Brandolini Laura Valentini e Michela Teloni, terzo gradino del podio per Christian Paoletti e Noemi Ugolini.

Ottima prova per l'esordiente Alessandro Cecchi che sfiora il podio per pochissimi punti e buona prestazione anche per Pallotti Valerio. Gara dei 1000 mt. Cadetti vinta da Emiliano Esposito che sigla un'ottimo 2'49" secondo posto per Antonio Longarini al suo personale sulla distanza. Vittoria nei 1000 mt. Cadette per Sara De Santis, secondo posto per



Alessia Persichetti. Inoltre le nostre 4 cadette De Santis, Persichetti, Micia e Cecchi raggiungono un'ottimo secondo posto nella staffetta Svedese.

## Al Cinema...



Programmazione del cinema Moderno di Cerveteri da giovedì 22 a mercoledì 28 novembre: The Twilight Saga: Breaking Dawn - Parte 2 di Bill Condon (fantastico, 116). Orari: h. 17.00/19.15/21.30. Lunedì: riposo settimanale. Cinema Moderno di Cerveteri. Prezzi: intero eu 6,00, ridotto eu 4,00. Proiezioni in 3D: intero eu 9,00, ridotto eu 7,00. 170 posti - Sonoro digital Dolby Surround. Sala climatizzata. Schermo G. Bar, Accesso per disabili, Parcheggio facile. Via Armando Diaz, 29 - Cerveteri. Tel. 069941525 - Sito: [www.modernocinema.it](http://www.modernocinema.it)



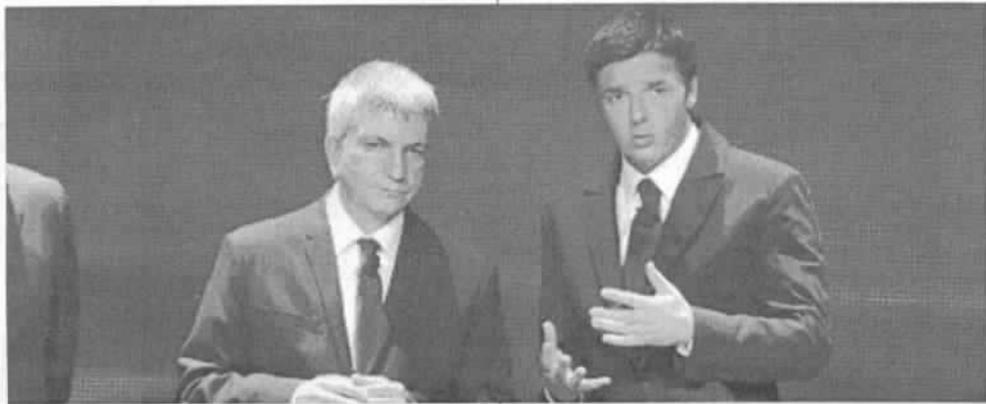
cerveteri.it. Programmazione del cinema Quante storie di Manziana da giovedì 22 a domenica 25 novembre: Io e te di Bernardo Bertolucci (drammatico, 97). Orari: giovedì h. 19.30/21.30, venerdì e domenica h. 17.30/19.30/21.30; sabato h. 20.00/22.00; lunedì e martedì: riposo settimanale. Mercoledì 28 novembre: Le nevi del Kilimangiaro di Robert Guédiguian (drammatico, 107). Orari: h. 19.30/21.30. Cinema Quante storie di Manziana. Prezzi: intero eu 6,00, ridotto eu 4,00. 230 posti - Sonoro digital Dolby Surround. Sala climatizzata, Schermo G. Bar, Accesso per disabili, Ampio parcheggio. Via IV Novembre, 63 Manziana - Tel. 069962946. Sito: [www.quante.storiemanziana.it](http://www.quante.storiemanziana.it)

# Il 25 novembre le primarie del centrosinistra

Appello per Nichi Vendola, unico fra i 5 concorrenti con gli ideali e i valori autentici della sinistra italiana

Appello per Matteo Renzi, la novità, il senso di rinnovamento nella chiarezza e nella trasparenza

Il Coordinatore comunale SEL Roberto Giardina scrive: "Domenica prossima saranno aperti i gazebo per il voto dei candidati premier del centrosinistra, dalle 8.00 alle 20.00 si potrà votare nei seguenti luoghi: Piazza A. Moro Cerveteri, Via S. Angelucci (bar Tirreno) Cerenova, Via Vivaldi (sotto la farmacia) Valcanneto. L'elettore dovrà esprimere la propria preferenza riconoscendosi nei valori e negli ideali del centrosinistra, essere munito di documento di riconoscimento e tessera elettorale. Come è noto i concorrenti sono cinque: Bersani, Renzi, Fupatto (PD); Tabacci (Apl); Vendola (Sel.). Il mio vuole essere un appello al voto per Nichi Vendola, unico fra i cinque concorrenti con ideali e valori autentici della sinistra italiana, un uomo che ha dedicato l'intera vita alla buona politica. Il ventennio appena trascorso di politiche liberiste berlusconiane ha portato l'Italia ad un passo dal baratro, poi il governo tecnico di Monti, sostenuto da Pd, Pdl e Udc, ha fatto il resto. La manifestazione dei nostri giovani dell'altra settimana è l'emblema del culmine di un processo politico che si sta concludendo su diversi fronti, quali lo smantellamento dell'istruzione, del posto di lavoro, dei servizi più essenziali ai cittadini, sempre più stretti ed impoveriti dalle manovre del governo dell'ultimo anno. L'argomento principale del Presidente Vendola è l'istruzione ai giovani, penalizzati dalla riforma Gelmini che ha adottato la forbice dei tagli lineari non considerando che l'impovertimento dell'istruzione dequalifica la preparazione al lavoro e all'inserimento in società. I nostri giovani alla manifestazione del 14 novembre chiedevano attenzione all'istruzione per non portare l'Italia al fallimento, tutti noi abbiamo visto immagini deplorabili che vorremmo fossero cancellate dalla



nostra mente. Altro punto importante del programma di Nichi Vendola si svolge soprattutto sui temi della nostra cultura ultramillenaria che, forte dei suoi 4.340 musei, 46.000 beni architettonici vincolati, 12.375 biblioteche, 34.000 luoghi di spettacolo e 47 siti Unesco, fa dell'Italia il paese con il maggior numero di siti protetti nel mondo ma, paradossalmente, anche quello che destina il più basso investimento nel settore rispetto ad altri paesi europei con minor quantità di opere culturali. L'investimento pubblico è necessario non solo per elevare il livello culturale e di sviluppo sociale, ma anche per alimentare creatività ed innovazione, fattori importanti e strategici dello sviluppo economico dei sistemi produttivi moderni. Chi ha detto che "con la cultura non si mangia" (Sandro Bondi, PDL) verrà smentito, tanto più che in momenti di crisi economica si dovrà investire ed entrare nella competizione del mondo globalizzato, annullando il degrado morale e creando ricchezza da ridistribuire. Oggi l'Italia non considera il sapere e la conoscenza come un bene comune necessario al progresso e al benessere di tutti, per questo dobbiamo invertire la marcia e sostenere le politiche di sviluppo del presidente Nichi

Vendola. Infine, molta attenzione dovrà essere data al dissesto idrogeologico che stiamo vivendo in questi giorni sulla nostra pelle: come tutti gli anni di questi tempi annottiamo sempre conseguenze di un'Italia che sta franando sotto i nostri occhi. Il risanamento delle coste italiane è prioritario, dovranno essere messi in sicurezza tutti gli ambienti di maggior pericolo colpiti in passato da frane, esondazioni dei fiumi ed allagamenti delle città. Gli argomenti descritti fanno parte del programma di Vendola: messi in sinergia tra loro potranno dare sviluppo e ricchezza. È evidente che le risorse economiche dovranno giungere da altre fonti rispetto al rigore "salva Italia" di Monti: le soluzioni plausibili dovranno riguardare azioni politiche dirette ai più ricchi estendendo una legge patrimoniale ed uno scudo fiscale più aspro rispetto a quello attuato da Berlusconi. Di conseguenza, la marcia si può e si deve invertire, altrimenti il fallimento della nostra bella Italia è dietro l'angolo. Concludendo, per quanto riguarda la nostra città, si dia un segnale forte di cambiamento: il mio appello va a tutte le forze progressiste di centrosinistra, la vera soluzione ai nostri problemi è Nichi Vendola premier".

I Comitati Coraggio Italia per Matteo Renzi e Cerveteri per Renzi scrivono: "Voleva essere, in piccolo, una trasposizione locale dell'esperienza televisiva andata in onda qualche giorno fa su Sky. Nella sede radiofonica di Radio Lyra Care, ieri, è stato organizzato un confronto tra gli esponenti dei Comitati che sostengono tre dei candidati alle Primarie del Centro Sinistra. Un'occasione in cui gli elettori di Cerveteri avrebbero potuto ascoltare i programmi dei candidati nazionali dalle parole degli esponenti locali che li sostengono. Una bella occasione di confronto, di politica tra la gente, all'interno del quale discutere di fatti, di programmi e di futuro. Purtroppo a Cerveteri, anche occasioni come queste, riescono a diventare occasioni perse. Il perché sta, forse, in una "dimenticanza": il Comitato Coraggio Italia per Matteo Renzi, primo, più numeroso e più attivo gruppo di sostegno a Matteo Renzi sul territorio, non è stato invitato né dall'editore né dal giornalista che ha curato il programma. Era presente il coordinatore del Comitato pro Renzi costituito più recentemente all'interno della sezione del locale PD ed a lui va il nostro ringraziamento

per l'efficace sforzo fatto per rappresentare il nostro Candidato. Tuttavia, per il lavoro svolto in questi mesi da tutti i volontari e i simpatizzanti che hanno deciso di aderire al nostro Comitato, sentiamo il dovere di esprimere tutta la nostra amarezza nei confronti di chi avrebbe il dovere di fare un'informazione corretta e completa, e invece sembra gestirla in maniera parziale, riservando spazi ai soliti noti, o alla strutture dei soliti noti. Ancora una volta a Cerveteri la politica fagocita l'informazione, e chi non si piega alle logiche degli apparati, chi conduce in piena libertà e autonomia una politica viva, fatta di analisi, di studio e di incontro tra persone, in piazza, sui giornali e sui media più liberi del territorio, ancora una volta resta escluso. Questa "dimenticanza" è un'occasione persa, non certo perché fosse necessaria la nostra presenza per aggiungere una voce alle argomentazioni ottimamente espresse da chi ha partecipato, ma proprio per quello che il nostro Comitato rappresenta. La novità, il senso del rinnovamento che sta portando avanti Matteo Renzi, passa anche da qui. I Comitati non sono costole di apparati di partito. In larga

parte sono sorti tra cittadini comuni non iscritti al PD e coinvolgono un ampio e libero movimento civico. La chiarezza di Renzi, il suo entusiasmo, gli argomenti del programma, rappresentano gli aspetti di una proposta politica nuova, insolita, dirompente, ma anche molto "attraente", per dirla nel gergo giornalistico più in voga. Quello che dice, come lo dice, ciò che rappresenta, non piace soltanto ai militanti del PD, ma aggrega e convince anche molti cittadini delusi da questi partiti, elettori delusi di questo centro sinistra e delle sue solite facce, molti elettori di centro, e addirittura anche di centrodestra, verso i quali Renzi si è sempre comportato con grande rispetto, cancellando finalmente quell'alone di presunta superiorità morale di cui amano fregiarsi taluni benpensanti di una certa "sinistra". Escludere il Comitato Coraggio Italia per Matteo Renzi, ha significato voler nascondere quest'altra fetta di verità, di rappresentanza, di partecipazione. Le primarie non sono una cosa da giocare in casa fra addetti ai lavori e militanti di partito. Renzi rappresenta il candidato intorno al quale si sta riconoscendo e incontrando una importante fetta di società civile, sulla base dei temi nuovi della trasparenza totale, dell'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti, della rottamazione di un modo vecchio e marcio di far politica che ha portato il nostro Paese sull'orlo del baratro. Anche questo avremmo voluto raccontare, perché questo è ciò che noi, insieme a centinaia e centinaia di altri comitati stiamo rappresentando. E non basta una "dimenticanza" per nascondere. Tutti a votare allora, rispondiamo con i fatti. Mancano solo pochi giorni al 25 novembre. Il cambiamento non è mai stato così vicino".



## Sabato 24 Cerveteri ricorda Sergio Pastore

*Il Sindaco Pascucci "Sarà un'occasione per ricordare e celebrare la cultura e l'arte di un personaggio che a Cerveteri ha lasciato un vivido ricordo"*

Sabato 24 novembre alle ore 15.00, in occasione del 25° anniversario dalla scomparsa del regista e giornalista Sergio Pastore, Cittadino Onorario del Comune di Cerveteri, si terrà la cerimonia di intitolazione e la scoperta della nuova targa di Largo Sergio Pastore, una prosecuzione di via Passo di Palo, decisa con la delibera di giunta n. 108/2012. Alle 16.00 la cittadinanza è invitata presso Sala Ruspoli per una giornata dedicata al grande regista. In questa occasione Laura Pastore presenterà il suo ultimo libro "Appunti a mente - il regista Sergio Pastore nel racconto di sua figlia". "Siamo molto lieti di ospitare questa cerimonia - ha dichiarato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - Sarà l'occasione per ricordare il contributo artistico ed umano che Sergio Pastore ha lasciato nella Città di Cerveteri che lo ricorda con affetto e gratitudine. È il nostro modo per offrire un omaggio ad un personaggio di spicco della cultura e del giornalismo italiano, ma anche alla figlia Laura, che ricoprì il ruolo di Consigliere comunale e Vicesindaco nella nostra città e che ha scritto un libro denso di significato ed emozione". Sergio Pastore, regista e giornalista, è nato a Cosenza, il 25 Novembre 1932. Dopo gli studi classici, si trasferì a Napoli giovanissimo, per iscriversi alla Università, alla facoltà di Giurisprudenza e ben presto iniziò positive collaborazioni con alcune testate giornalistiche, divenendo in seguito giornalista pubblicista e corrispondente del quotidiano "Paese sera". Respirò a pieno la filosofia napoletana attraverso incontri con personaggi illustri come Enrico De Nicola, Edoardo de Filippo, Domenico Rea e Curzio Malaparte. Inviato speciale sul batiscafo PICAR, giornalista di cronaca, trattò anche, pericolosamente, problemi di Camorra, ma, fu il mondo dello Spettacolo, teatro e cinema, che lentamente lo affascìnò. Quando il padre venne di trasferito a Roma infatti, Sergio Pastore si trovò nella Mecca del Cinema e da giornalista di cronaca divenne giornalista di avvenimenti mondani dello Spettacolo. Tra le sue opere più famose ricordiamo "L'Albo d'oro" e "Pressagent". Al termine dell'evento sarà offerto un rinfresco.

## LADISPOLI - CERVETERI / L'UTR STA PER ESPLODERE

Tutti in campo per salvare l'Utr: l'unità di terapia riabilitativa di Ladispoli e Cerveteri. La situazione è esplosiva: il centro non riesce più a garantire assistenza alle famiglie che si appoggiano in via Pescara perchè i loro figli sono affetti da difficoltà psicomotorie, autistiche e disturbi di apprendimento. Le richieste sono congelate da anni oramai e nella chilometrica lista di attesa figurano almeno 180 tra bambini ed adolescenti. L'Utr, al cui interno operano psicologi, terapisti e logopedisti, copre le due città che assieme accorpano quasi 90mila abitanti. Ma il personale è carente e non riesce più a gestire la richiesta. Anzi c'è di più: molto probabilmente a gennaio del 2013 a 2 logopediste non verrà rinnovato il contratto dall'Asl e ciò potrebbe comportare una crisi maggiore. I cittadini a Ladispoli hanno avanzato una raccolta firme per la stabilizzazione delle dipendenti ed inviato una lettera ai comuni e alla direzione generale dell'Asl di Rm F affinché prenda coscienza dei disagi ulteriori che porterebbe una decisione simile. Il Comune polemizza: "C'è chi ha un contratto indeterminato - dice l'assessore alle Politiche sociali di Ladispoli, Roberto Ussia - e chi vive con la spada di Damocle del precariato: è veramente un'assurdità. Attiveremo una verifica sui vari distretti. A Civitavecchia e Bracciano sembra che gli operatori siano il doppio con una utenza minore rispetto al nostro territorio. Non si può tollerare uno scenario simile". Anche i sindacati si attivano: "Tuteleremo - annuncia dalla camera sindacale Uil di Ladispoli e Cerveteri, Lamberto Mari - le famiglie e i lavoratori: la situazione è insostenibile e non si possono abbandonare queste famiglie". Ema.Ros.

## La struttura elettrica diventerà polo culturale

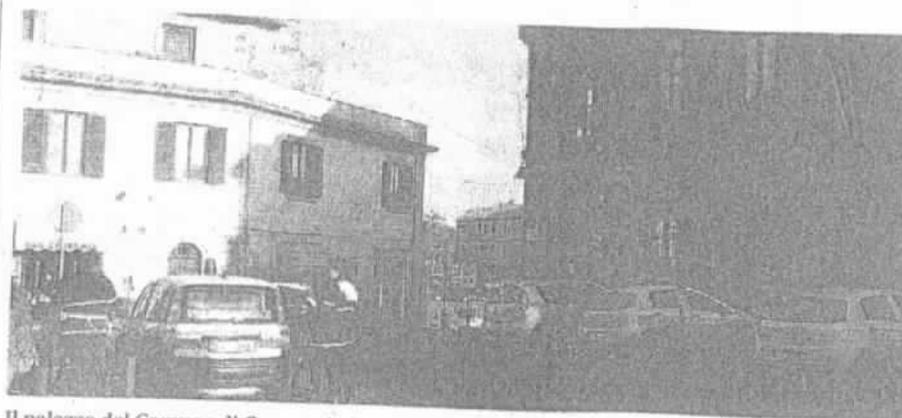
### CERVETERI

Dopo 30 anni di polemiche, cala il sipario sulla ex cabina dell'Enel a largo della Bocchetta. Ma si materializza il mistero su un finanziamento di 300.000 euro che non si troverebbe nelle casse comunali. La struttura elettrica, abbandonata da tempo e fonte di protesta per i residenti del centro storico di Cerveteri, sarà totalmente ristrutturata e trasformata in un centro di arte e cultura. Da ieri è stato aperto il cantiere: tutta la zona rimarrà transennata e chiusa al traffico per tutta la durata degli interventi che sono stati finanziati dalla Regione Lazio con un contributo di 40.000 euro. «I lavori», spiega Andrea Mundula, assessore alla Tutela ed Organizzazione del Territorio, «riguarderanno il rifacimento completo del tetto, la revisione del manto di copertura e la sua messa in sicurezza. L'edificio dell'ex cabina elettrica versa da anni in stato di abbandono. Finalmente Cerveteri avrà un polo culturale, cancellando la vergogna di questa struttura fatiscente in centro storico».

Ma c'è anche un giallo dietro questa vicenda. «Nel periodo in cui ero assessore alla Cultura, dal giugno 2008 al luglio 2010», rivela il sindaco Alessio Pascucci, «l'edificio era stato completamente riprogettato per ospitare il primo Centro Arte e Cultura. Contemporaneamente avevamo predisposto e ottenuto un contributo regionale di ben 300.000 euro. Al nostro arrivo alla guida dell'amministrazione comunale di questi fondi non c'era più traccia, nessuno aveva più seguito il percorso di questi soldi. Abbiamo cercato di recuperarli ma non abbiamo trovato tracce. Speriamo che la Regione Lazio possa erogare ancora questo finanziamento indispensabile per portare a termine un progetto che valorizzerà il cuore del centro storico».

G.Pal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo del Comune di Cerveteri

## Le multe sono già state pagate ma gli avvisi arrivano di nuovo

► Il Comune ha perso le ricevute del 2011  
Il sindaco: si risolve tutto

### CERVETERI

Hanno pagato le multe un anno fa, ma potrebbero essere costretti a sborsare altri soldi perché il Comune si è perduto la documentazione. Ad innescare il malumore di centinaia di cittadini di Cerveteri è stato l'arrivo di cosiddetti avvisi bonari di pagamento in cui viene comunicato che debbono dimostrare alla polizia locale di aver pagato le contravvenzioni

che si sono presi nel 2011. Chi non avesse conservato le ricevute di versamento, rischia di pagare per la seconda volta per non incorrere nelle sanzioni. Secondo quanto annunciato dal Comune, ci sarebbero stati degli imprecisati problemi di comunicazione nelle certificazioni delle multe pagate lo scorso anno. In pratica, gli avvisi di pagamento, seppur bonari, sarebbero stati inviati sia a chi ha omesso di conciliare la contravvenzione, sia a chi ha invece regolarmente pagato. Il sindaco stempera la tensione, ma a Cerveteri la gente è sul piede di guerra. «I cittadini che sono in regola con il pagamento delle multe», spiega Alessio Pascucci, «non

devono assolutamente allarmarsi. Siamo a conoscenza del problema, ci siamo messi prontamente in contatto con Poste Italiane al fine di ottenere tutte le informazioni sugli avvenuti versamenti. Da quanto abbiamo capito, la problematica si è verificata nel processo di smaterializzazione dei bollettini postali avviato da Poste Italiane, che consiste nella progressiva sostituzione dei supporti cartacei con le forme digitali. Invitiamo i cittadini a non preoccuparsi». Parole che però non sembrano convincere chi ha smarrito la ricevuta e teme la stangata di Natale.

Gianni Palmieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ostia Litorale

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it  
www.ilmessaggero.it

Giovedì 22  
Novembre 2012

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

# Rifiuti, comitati in rivolta: no a Pizzo del Prete

► Il ministro Clini  
«Un sito sicuro  
per la discarica»

## FIUMICINO

«Ma come: Clini ha in mente sempre Pizzo del Prete? Incredibile, dopo due anni siamo ancora nella sua testa». Le parole del ministro all'ambiente, Corrado Clini, hanno di nuovo infiammato e colto di sorpresa le associazioni e i comitati di Fiumicino e dintorni che pensavano l'ipotesi discarica a Pizzo del Prete (piccola località in via di Castel Campanile nella frazione di Palidoro) fosse un capitolo chiuso da tempo. E invece, i cittadini, si ritrovano catapultati per l'ennesima volta sul fronte della battaglia. Impauriti che lo spettro della «pattumiera di Roma» si materializzi in questo bellissimo territorio incontaminato e ricco di verde. Anche perchè lo ha ribadito lo stesso ministro che per uscire dall'emergenza rifiuti della Capitale le uniche soluzioni come siti sicuri per la discarica «sono soltanto Pizzo del Prete e Monte Carnevale che con 80 metri di argilla proteggerebbero le falde acquifere e l'ambiente circostante».

La rivolta, dopo le dichiarazioni di Clini, si è scatenata subito sul web. «È criminale - scrive sulla bacheca del comitato Rifiuti Zero di Facebook il presidente dell'associazione di Fiumicino, Carla Petrianni - che dopo due anni, con il rischio di devastazione anche a Maccarese e con un inquinamento atmosferico grave, in presenza di totale inerzia di Roma e di Fiumicino sul versante del cambiamento, Clini torni a parlare di Pizzo del Prete e di discariche controllate che non provocano tumori». L'area di Fiumicino, inserita nella lista preferita di Clini, si trova proprio a ridosso delle frazioni di Cerveteri. Pronte quindi a rilanciare la protesta. «Noi ci trovia-

mo in linea d'aria a pochi chilometri da Pizzo del Prete - critica il presidente del comitato di zona di Valcanneto, Lorenzo Triolo - e continueremo ad opporci e a non abbassare mai la guardia. Ci spieghi il ministro come può sorgere una discarica in un sito Unesco e a pochi passi dalla necropoli della Banditaccia e dai preziosissimi resti medievali di Castel Campanile. Senza dimenticare che nella frazione sono presenti aziende biologiche e zootecniche riconosciute e certificate dalla comunità Europea». Anche Palidoro si attiva. «Ricordiamo anche - sostiene il presidente del comitato, Paolo Sbraccia - che a pochi chilometri da Pizzo del Prete esiste un ospedale pediatrico. Sarebbe una follia la discarica».

Emanuele Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«È UN CRIMINE  
A POCHI METRI  
DA RESTI MEDIEVALI  
E NECROPOLI»

Lorenzo Triolo  
associazione Valcanneto



L'ultima marcia promossa  
contro la discarica

**Allarme** Il ministro: Pizzo del Prete e Monte Carnevale siti idonei. Provvedimento per evitare l'emergenza

# Clini: i rifiuti all'estero una sconfitta Governo pronto a scendere in campo

Alemanno fa un passo indietro: il bando preparato da Ama è l'estrema ratio

Dario Martini  
d.martini@l'espresso.it

Il ministro Clini non vuole che i rifiuti siano portati all'estero. Ieri mattina, davanti alle commissioni congiunte Ambiente e Politiche europee



della Camera, ha annunciato la possibilità di un provvedimento imminente del Governo per «evitare la spazzatura in strada a Roma». Allo stesso tempo ha rilanciato altri due siti giudicati «idonei» ad ospitare la discarica che dovrà sostituire Malagrotta. Non sono nomi nuovi, si tratta di Monti Carnevale e Pizzo del Prete, già scartati nei mesi scorsi dagli enti locali.

La situazione è tutt'altro che chiara. Lunedì mattina il cda di Ama ha deciso di predisporre il bando per portare circa 350mila tonnellate di rifiuti non trattati oltre confine all'anno. Costo a tonnellata, circa 140 euro. Un aumento di spesa rispetto a oggi di circa 15 milioni. Si tratta dell'immondizia che non si riesce a trattare negli impianti. Adesso il ministro Clini la definisce un'idea «paradossale».

Alemanno spiega che questa è «solo l'estrema ratio». Come ricorda lo stesso sindaco, infatti, dal primo gennaio i rifiuti non trattati non potranno più essere versati nella discarica

**Malagrotta**  
**Deve chiudere**  
**il primo gennaio**  
**Vicina la proroga**

di Malagrotta. Né, tantomeno, in quella in costruzione a Monti dell'Ortaccio, che ancora oggi non si sa se diverrà operativa. Alemanno confida in una soluzione dell'ultimo minuto: «Sono due anni che chiediamo alle istituzioni sovraordinate, dalla Provincia al ministero dell'Ambiente, di individuare siti idonei e impianti di smaltimento. C'è ancora la concreta speranza di non dover esportare i rifiuti anche se, per prudenza, l'Ama ha predisposto gli atti di gara».

Clini la giudica una scelta «paradossale e non chiara» dal momento che ci sono gli impianti di Colferro dove vengono bruciati i rifiuti di altre Regioni. Portarli all'estero oltre che «antieconomico» è anche un «messaggio negativo per l'Europa». Cosa farà quindi il Ministero? «Stiamo lavorando per capire come fare, valutando l'effettiva capacità degli impianti. È possibile un provvedimento del Governo. Roma non può permettersi i rifiuti in strada». Alemanno non fa una piega: «Ben venga un intervento del ministro per affrontare il problema, purché sia concreto e non si tratti di dichiarazioni più o meno eclatanti».

Se si vuole uscire dall'emergenza, è comunque necessario individuare la nuova discarica, temporanea o definitiva che sia. Il commissario Sottile ha già fatto la sua scelta: Monti dell'Ortaccio, ma Regione, Comune e Provincia sono nettamente contrari. Ecco così che ieri Clini ha rispolverato Monte Carnevale (vicino alla Roma-Civitavecchia) e Pizzo del Prete a Fiumicino, che «dal punto di vista idrogeologico sono sicuri». In particolare, «sul secondo ci sono 80 metri di argilla, anche se - ha aggiunto sarcasticamente Clini - autorevoli autorità pubbliche hanno detto che non si possono fare le discariche perché sono pericolose per la popolazione; ci si ammalia di tumore. Detto alle regioni che hanno cominciato lo smaltimento dalle discariche sembra una provocazione».

**Hanno detto**

“

**Corrado Clini**

I rifiuti oltre confine  
messaggio negativo  
per l'Ue. È assurdo  
perché a Colferro  
arrivano da altre Regioni

“

**Gianni Alemanno**

Ben venga l'intervento  
del Governo, purché  
sia concreto e non si  
tratti di dichiarazioni  
più o meno eclatanti



Monti dell'Ortaccio il sito temporaneo scelto dal commissario

→ **Impianti**

**Autorizzazioni della Regione È scontro**

Il ministro dell'Ambiente punta l'indice contro la Regione Lazio, la definisce «un interlocutore problematico in amministrazione ordinaria». Clini si riferisce alla gestione dell'emergenza rifiuti nel Lazio che, a suo dire, non è stata affrontata in modo sufficiente. Il ministro ha ricordato che «il recupero dei materiali e della frazione umida-organica sono i due aspetti messi in evidenza dalla Commissione europea e che sono assolutamente critici nel Lazio». «Le iniziative annunciate dalla Regione - ha detto Clini - sono state avviate in modo non così efficace da superare le obiezioni della Commissione europea. Ci sono ancora impianti in autorizzazione, soprattutto quelli per la frazione umida, strategici per uscire dall'emergenza a Roma. Le iniziative per la raccolta differenziata nella Capitale non ha ancora avuto gli effetti che ci aspettavamo. L'autorizzazione per gli impianti sotto esame della Regione è in corso da troppi mesi. Uno dei problemi critici del Lazio è che non ci sia stata l'autorizzazione in tempi ragionevoli di impianti per ridurre il conferimento in discarica di una quota importante di rifiuti». La risposta della Regione non si è fatta attendere ed è volta a smentire questa analisi. L'assessore alle Politiche dei rifiuti, Giuseppe Cangemi, definisce le parole di Clini «false accuse che infangano ingiustamente l'operato della giunta Polverini». Cangemi spiega quali sono i successi della giunta regionale: «È l'unica dopo anni di proroghe e indifferenza ad aver messo la parola fine allo scandalo di Malagrotta. Agli uffici regionali competenti non risultano istanze relative all'approvazione di progetti concernenti nuovi impianti e/o potenziamenti di quelli esistenti, presentati da Ama, Acea e Colari per trattare l'immondizia, recuperare materia prima e valorizzare gli scarti sotto forma di energia».

ONORANZE FUNEBRI

**Moretti**  
24 ore su 24

**FUNERALE COMPLETO**

**1500,00€**

**COMPRESA VESTIZIONE**

**LAVORI IN FIORI**

VIA DI TOR SAPIENZA, 24 - ROMA  
06.22.84.189 - 348.47.47.150  
P.ZA S. LIBERATA, 4 - S. ANGELO ROMANO  
0774.42.10.22

**Ordinanza** La bozza del provvedimento è pronta. Confcommercio: «Non si può intervenire con l'accetta»

## Tavoli abusivi. Chiusura di 2 anni per i recidivi

Chi non ha alcun titolo per occupare il suolo pubblico non rischia soltanto la pesante sanzione della chiusura del suo esercizio per un minimo di cinque giorni ma, se recidivo, l'impossibilità di rimettere tavolini e sedie all'aperto per i successivi due anni.

Il titolare, dunque, avrà la possibilità di sbagliare una sola volta perché alla seconda potrà scattare la chiusura del locale e alla terza, addirittura, la sospensione del titolo per due anni. È questa la misura più forte che il Campidoglio ha intenzione di adottare nei confronti degli esercenti totalmente abusivi, «che insistono nel territorio capitolino delimitato nel perimetro del sito Unesco», corrispondente sostan-

giata scalpore tra le associazioni di categoria dei commercianti che la giudicano «sbagliata e inopportuna». Anche ieri il presidente della Confcommercio di Roma Giuseppe Roscioli è tornato sulla questione dichiarando che «non si può intervenire con l'accetta su una questione così delicata», proponendo l'istituzione di una commissione con Comune, Municipio I e associazioni dei commercianti per discutere delle normative attualmente in vigore sulle occupazioni di suolo pubblico, a suo dire «non sempre chiare».

Con questa ordinanza si sveltisce non poco l'iter che porta alla chiusura e poi solo successivamente alla sospensione del titolo per occupare, in realtà già previ-

avviso bonario con il quale si chiede all'esercente di ripristinare la situazione di legalità. Se non lo fa arriva la rimozione di tavolini e sedie e, successivamente, in caso di recidiva, la chiusura da uno a tre giorni dell'esercizio. Dal momento della prima multa alla chiusura del locale passano dai 4 ai 6 mesi, ma a volte anche un anno.

Tempi che si allungano ancora di più per la sospensione del titolo. Provvedimento, tra l'altro, rarissimamente adottato fino ad oggi.

L'inasprimento delle sanzioni per chi occupa illegalmente il suolo pubblico è legato anche alla parte in cui si legge che analoghe sanzioni si applicano a chi non tiene pulito lo spazio pubblico antistante